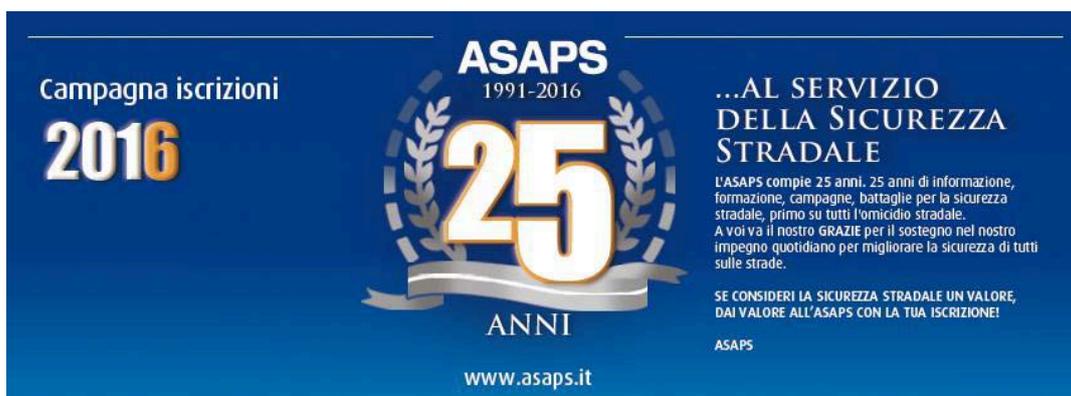


Sulla strada – Rassegna stampa 29 gennaio 2016



PRIMO PIANO

Doppio schianto sull'A4 Milano-Brescia, 3 ragazzi morti e 4 feriti

29.01.2016 - Tragico schianto sulla A4 Milano-Brescia, intorno all'una di questa mattina. Nell'incidente all'altezza del km 186+300, nel tratto compreso tra Seriate e Grumello in direzione di Brescia, sono morte tre persone e altre quattro sono rimaste ferite. Le vittime sono tre giovani: si chiamavano Alberto Casagrande, Antonio Ago e Daniela Ago. I due maschi avevano 23 anni e la ragazza 21. I due fratelli Ago erano nativi dell'Albania ma cittadini italiani: abitavano a Conegliano, mentre l'amico Casagrande, che era alla guida dell'auto, viveva a Mareno di Piave. Pare stessero tornando a casa. La loro auto era ferma in colonna, quando è stata tamponata da un furgone. I feriti sono due donne di 33 e 39 anni, e due uomini di 36 e 40. In un secondo tamponamento avvenuto nello stesso tratto circa mezz'ora prima sono rimasti feriti lievemente due uomini di 40 e 41 anni. Sono tutti stati trasportati dal 118 negli ospedali di Bergamo e Seriate (Bergamo) con codici di invio gialli e rossi. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto desunta dalla dinamica delle chiamate al 118, tra i due tamponamenti, il primo meno grave e il secondo, mortale, sarebbero passati 34 minuti. Il primo intervento del 118 di Bergamo è infatti alle 00.24 mentre il secondo alle 00.58. Il primo incidente è avvenuto nel tratto compreso tra Seriate e Grumello in direzione di Brescia. Nell'incidente sono rimaste coinvolte sei autovetture ed un mezzo pesante.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Nasce il sito delle polizie Ue con 'i più ricercati' d'Europa

Si punta ad ottenere collaborazione cittadini nelle indagini

Dai terroristi islamici Mohamed Abrini e Salah Abdeslam, al boss di Cosa nostra Matteo Messina Denaro, al killer della 'ndrangheta Ernesto Fazzalari: un sito, voluto dalle polizie dell'Unione, mette in rete da oggi le foto dei più ricercati d'Europa. L'obiettivo delle forze dell'ordine è ottenere la collaborazione dei cittadini nelle indagini per trovare i fuggitivi. Nella galleria fotografica ci sono in tutto 45 ritratti. L'unica donna è una finlandese di 30 anni, Marina Cecilia Kettunen, sospettata di una grossa truffa.

Fonte della notizia: ansa.it

"Aria era troppo umida". Ricorre in Cassazione contro l'alcoltest

Ma la Corte rigetta subito il curioso appello

Pontedera, 29 gennaio 2015 - Fino davanti alla Suprema corte ha tentato di mettere in discussione attendibilità degli esiti del test alcolemico, sostenendo l'argomento con l'eccessivo tasso di umidità nell'aria. Protagonista un 46enne della Valdera che ha proposto ricorso per cassazione contro la sentenza della Corte di Appello di Firenze che, nel 2014, aveva riformato con esclusivo riferimento al beneficio della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale, concedendolo, la condanna pronunciata due anni prima dal tribunale di Pontedera. Il 45enne ha puntato il dito, assistito dai legali, contro una presunta "manifesta illogicità della motivazione" a proposito dell'inattendibilità dell'esito dell'alcoltest in quanto eseguito in zona con tasso di umidità nell'aria superiore al 93%. Lapidario il rigetto della corte che ha ricordato come già nel giudizio di primo grado erano stati allegati i dati forniti dal servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare in merito all'umidità dell'aria al momento dell'accertamento, al fine di dimostrare la causa del mancato funzionamento dell'apparecchiatura: «E' necessario – scrive la corte – fornire eventualmente la prova contraria». E non la mera presunzione della sussistenza di un difetto o di funzionamento.

Fonte della notizia: lanazione.it

Il contromano in bici è sanzionabile: lo chiarisce il Ministero

Vale anche per le piste ciclabili sulla stessa carreggiata stradale con doppio senso di circolazione, dove i ciclisti pedalano in senso di marcia contrario a quello consentito ai veicoli

28.01.2016 - La sanzione per chi circola con la bicicletta contromano è legittima. Lo ha chiarito il Ministero dei Trasporti con un recente parere, specificando che anche i ciclisti devono rispettare i sensi unici di marcia. Vale anche per le piste ciclabili sulla stessa carreggiata stradale con doppio senso di circolazione, dove i ciclisti pedalano in senso di marcia contrario a quello consentito ai veicoli. La notizia è riportata da "La legge per tutti", portale web di informazione e consulenza legale. Il Ministero specifica inoltre che l'unico modo per consentire alle biciclette di circolare in esclusiva in senso contrario a quello di marcia consiste nell'istituire una direzione obbligatoria per i veicoli a motore, quindi una strada con senso unico. Sono diversi gli obblighi che i ciclisti devono rispettare, secondo quanto stabilito dal codice della strada: ad esempio è vietato trainare animali o trasportare persone di dietro. E' punibile il ciclista che circola senza tenere il manubrio o chi invia sms. E dopo il tramonto è doveroso circolare con dispositivi di illuminazione o indossare i giubbotti retroriflettenti.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

SCRIVONO DI NOI

Si nascondevano in un bunker in metallo nel Reggino Arrestati dalla Polizia i latitanti Ferraro e Crea

Due fra i più ricercati esponenti della 'ndrangheta sono stati individuati dalla polizia all'interno di un bunker in metallo nel Reggino

REGGIO CALABRIA 29.01.2016 - Due latitanti di 'ndrangheta ricercati da anni, Giuseppe Ferraro, di 47 anni ricercato dal '98 e Giuseppe Crea, di 37 latitante dal 2006, sono stati individuati e arrestati dalla polizia in provincia di Reggio Calabria. Secondo quanto chiarito dagli inquirenti i due erano nascosti all'interno di un bunker costruito dentro un costone in una località chiamata Agro di

Maropati tra Melicucco e Rizziconi. Si tratta di una costruzione in metallo dotata all'interno di tutti i confort. Ferraro e Crea si trovano ancora all'interno del bunker dove i poliziotti hanno proceduto a reperire tutto il materiale e le diverse armi trovate. Tra le armi che sono state individuate in quello che era un vero e proprio arsenale nascosto nel bunker c'era anche un mitragliatore oltre al quale, secondo quanto ha riferito il questore di Reggio Calabria, Raffaele Grassi, che ha diretto l'operazione che ha portato ai due arresti, hanno trovato una decina di fucili di vario tipo ed un consistente quantitativo di pistole. Le armi rappresentavano, secondo gli investigatori, uno degli arsenali delle cosche di riferimento dei due latitanti. Ferraro era latitante dal 1998 e deve scontare una condanna all'ergastolo per omicidio ed associazione mafiosa, mentre Crea, irreperibile dal 2006, è stato condannato per associazione mafiosa. La notizia sarà illustrata dal Procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, Federico Cafiero de Raho, insieme ad altri magistrati dell'ufficio; il questore, Raffaele Grassi, ed il capo della Prima Divisione dello Sco, Andrea Grassi.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Angri. False revisioni, uomo scoperto e denunciato dalla polizia stradale

29.01.2016 - Una targhetta adesiva sulla carta di circolazione dell'autovettura che attestava la revisione del veicolo. Le targhette però erano false. A scoprirlo gli agenti della polizia stradale di Angri agli ordini del primo dirigente Grazia Papa e del comandante ispettore superiore Alfredo Rosalba. I poliziotti, nell'ambito di un servizio di controllo straordinario sulla A3, Napoli-Salerno, hanno scoperto e denunciato A.G., 32enne di Crispano che viaggiava a bordo di una vettura che non era stata sottoposta a regolare revisione. Il sistema utilizzato per provare ad eludere i controlli era proprio quello di una targhetta adesiva falsificata. Una scoperta che lascia pensare ad un fenomeno più radicato, considerando che in Campania sempre meno auto vengono sottoposte alla revisione, prevista per legge. Intanto, nell'ambito dei controlli della polizia stradale s'è confermata anche la cattiva abitudine di diverse persone di mettersi alla guida sotto l'effetto dell'alcol. In particolare gli agenti della polizia stradale hanno denunciato P.M., 47enne di Nocera Inferiore, che correva a tutta velocità sull'autostrada a bordo della sua Lancia Y, senz'assicurazione e revisione. L'uomo è stato denunciato a piede libero per guida in stato d'ebbrezza (valori dell'alcol-test tre volte superiori al consentito), e gli è stata anche revocata la patente. Denunciato, inoltre, anche S.R., 30enne di Portici che viaggiava ad alta velocità a bordo della sua Renault Clio. Il risultato dell'alcol test è stato di 2,18, ben quattro volte superiori alla media. Determinante, dunque, il lavoro svolto dalla polizia stradale di Angri per garantire la sicurezza su un tratto autostradale purtroppo sempre più spesso teatro d'incidenti a causa del mancato rispetto del codice della strada da parte degli automobilisti.

Fonte della notizia: metropolisweb.it

SALVATAGGI

Detenuto ai domiciliari precipita: salvato dai poliziotti

28.01.2016 - Un detenuto agli arresti domiciliari è stato salvato dai Poliziotti dal crollo del ballatoio della sua abitazione, al Viale della Resistenza, nelle Vele di Scampia. L'uomo S.B., 51 anni, è stato sottoposto ad un controllo di routine da due agenti del Commissariato Scampia questa mattina intorno alle 12. Durante il controllo S.B. si è alzato, spostandosi verso il ballatoio. La struttura, ha ceduto improvvisamente, e l'uomo stava precipitando in basso. I due poliziotti lo hanno afferrato

per le braccia e messo in salvo. Gli agenti hanno riportato lievi ferite e sono stati medicati in ospedale con una prognosi di 5 giorni.

Fonte della notizia: metropolisweb.it

Intrappolati dalla neve con la figlia piccola, soccorsi dai vigili urbani

28.01.2016 - Una famiglia di Brindisi dispersa sul Terminio. I vigili urbani di Lioni hanno tratto in salvo tre persone nel pomeriggio rimaste bloccate nella neve mentre tentavano di raggiungere il Laceno. La famiglia, padre, madre e figlia di otto anni, proveniente da Brindisi, disorientata dalle indicazioni del navigatore, si è trovata bloccata nella neve in una località di montagna nella zona di Lioni. Il capofamiglia non è riuscito a montare le catene e la sua Alfa è rimasta bloccata dalla neve. L'intervento dei vigili urbani di Lioni, nella serata, è stato provvidenziale: la famiglia rintracciata in quota è stata riportata a valle sana e salva.

Fonte della notizia: ilmattino.it

PIRATERIA STRADALE

Investe, uccide, scappa Arrestato dalla polizia

Dopo poche ore la polizia stradale ha arrestato il pirata della strada. E' accusato di omissione di soccorso e omicidio colposo.

ROMA 29.01.2016 - Investe e uccide un motociclista cinquantenne sul Gra di Roma e scappa senza prestare soccorso. Dopo poche ore la polizia stradale ha arrestato il pirata della strada, Francesco Ercolani, 47 anni. E' accusato di omissione di soccorso e omicidio colposo. Dopo l'incidente aveva lasciato l'auto in un deposito a Pomezia e si era recato al lavoro. (ANSA)

Fonte della notizia: livesicilia.it

VIOLENZA STRADALE

Minaccia automobilista: arrestato parcheggiatore

A finire in manette, ieri sera, è stato il tunisino pluripregiudicato Adnane Rezgui, di 45 anni, che è stato accusato dei reati di tentata estorsione, percosse, resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità

di Silvia Iacono

PALERMO 29.01.2016 - La polizia ha arrestato un posteggiatore abusivo a piazza Sturzo a Palermo. A finire in manette, ieri sera, è stato il tunisino pluripregiudicato Adnane Rezgui, di 45 anni, che è stato accusato dei reati di tentata estorsione, percosse, resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità. Un automobilista si è imbattuto nel parcheggiatore abusivo tunisino. Sceso dal mezzo, il palermitano ha dovuto affrontare Rezgui, che gli ha ricordato con arroganza come la zona fosse "garantita" dalla sua presenza e che la sua guardiania avesse un prezzo, pena un sicuro danno arrecato alla vettura. Ma l'automobilista si è rifiutato di pagare e l'insolenza del tunisino si è trasformata in aggressione verbale e fisica. L'automobilista palermitano è una guardia particolare giurata. Appena il tunisino lo ha scoperto ha cominciato a inveire volgarmente e ha poi colpito il palermitano con uno schiaffo e uno sputo al volto. La condotta violenta del parcheggiatore non si è attenuata neanche all'arrivo dei poliziotti

che hanno faticato per renderlo inoffensivo e condurlo presso i locali del Commissariato "Politeama" dove è stato arrestato. Il provvedimento è stato convalidato dall'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: palermo.gds.it

CONTROMANO

Prende la strada contromano, quando lo fermano la sorpresa: non aveva mai conseguito la patente

Provvidenziale intervento dei poliziotti della Volante che hanno fermato in tempo l'uomo, un 50enne cinese. Qualche giorno fa un episodio analogo con una donna protagonista, in quel caso era ubriaca

29.01.2016 - Lo hanno fermato appena in tempo i poliziotti di una Volante: ieri mattina, 28 gennaio, in pieno orario di punta, visto che erano le 8.35 del mattino, ha imboccato contromano via Ada Negri, con il rischio di provocare un grave incidente. protagonista un cittadino cinese di 50 anni, regolare in Italia ma che, come hanno poi scoperto gli agenti, non aveva mai conseguito la patente di guida. Per fortuna i poliziotti si sono accorti in tempo del pericolo e hanno subito fermato l'uomo che stava guidando in senso opposto a quello di marcia. Il 50enne è stato quindi denunciato per guida senza patente e ha ricevuto al multa per l'infrazione commessa. L'auto è stata invece sequestrata. Qualcosa di analogo era accaduto anche sabato scorso, intorno alle 23.30. In quell'occasione i poliziotti aveva fermato in via Monnet un'auto che stava procedendo contromano. Alla guida c'era una donna cinese di 50 anni, risultata poi in stato di ebbrezza per l'abuso di sostanze alcoliche. Anche lei è stata denunciata. E stavolta, visto che aveva la patente, è scattato anche il ritiro del documento di guida.

Fonte della notizia: notiziediprato.it

INCIDENTI STRADALI

Corre dal padre deceduto in ospedale, sbanda con l'auto e muore

La tragedia a Copparo, in provincia di Ferrara. La vittima, Franco Vitali, aveva appena saputo della morte del genitore e si stava recando in ospedale a bordo della sua Smart quando ha avuto un incidente

29.01.2016 - Una tragedia nella tragedia: padre e figlio sono morti nello stesso giorno, a distanza di poche ore l'uno dall'altro, il primo in un letto d'ospedale e il secondo mentre correva al suo capezzale. Il dramma a Copparo, nel Medio Ferrarese, come ricostruisce *Il Resto del Carlino*. Franco Vitali, farmacista residente nel vicino centro di Barra, aveva appena ricevuto la notizia della morte del padre Nico. Con il cuore gonfio di dolore, l'uomo era balzato sulla sua Smart per correre verso l'ospedale. All'altezza della frazione di Cologna, lungo la provinciale 12, ha perso il controllo della sua auto, finendo prima contro il pilastro di un passo carrabile e poi in una piccola scarpata lungo il bordo della strada. La macchina si è trasformata in un ammasso di lamiere, che i pompieri hanno dovuto tranciare di netto per riuscire a liberare Vitali. Per lui però non c'era più nulla da fare e i medici del 118 giunti sul posto non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Vitali era tornato al lavoro da appena tre giorni, dopo un'assenza di oltre un mese a causa di un altro incidente stradale.

Fonte della notizia: today.it

Arezzo, incidente stradale: muore giovane donna nello scontro fra la sua auto e un furgone

AREZZO 29.01.2016 – Una giovane donna di 36 anni, Rosi Ciampa, è morta in un incidente stradale avvenuto stamani nei pressi di Badia al Pino, nel comune di Civitella in Valdichiana. Da quanto ricostruito al momento la vittima era alla guida di un'auto che, per cause in corso d'accertamento, si è scontrata con un furgone che proveniva dalla direzione opposta. Sul posto intervenuti i sanitari inviati dal 118 e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: firenzepost.it

Centauro 19enne tenta un sorpasso azzardato: è in gravi condizioni

Il ragazzo era a bordo del suo scooter su Via Matteotti ad Acerra: avrebbe tentato di superare una fila di automobili, ma la manovra non è riuscita

29.01.2016 - Un sorpasso azzardato, ed ecco un giovane motociclista sbattere la testa contro un palo dell'illuminazione pubblica. Protagonista dell'incidente avvenuto ad Acerra un 19enne ora in gravi condizioni all'ospedale Cardarelli di Napoli. Secondo una prima ricostruzione fornita dalla polizia municipale, il giovane era a bordo del suo scooter quando su Via Matteotti avrebbe tentato di superare una fila di automobili virando a destra. Ma la manovra non sarebbe riuscita. Il giovane centauro, si legge sul Mattino, avrebbe urtato con il manubrio lo specchietto retrovisore di una delle vetture ferme nel traffico finendo per perdere il controllo del mezzo. Da lì, l'urto violento contro il palo della luce.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Maranello: 21enne muore a poche ore da incidente stradale

28.01.2016 - E' morto all'Ospedale di Baggiovara A.V., 21enne rimasto coinvolto ieri sera in un incidente stradale a Maranello. Il giovane era alla guida di un'auto che, su via Giardini Superiore, si è scontrata frontalmente con un'altra vettura condotta da un uomo di 30 anni rimasto gravemente ferito. Il 21enne è morto oggi, dopo essere stato ricoverato in condizioni molto critiche.

Fonte della notizia: bologna2000.com

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Inseguono rapinatori, ma l'auto dei carabinieri si ribalta: feriti due militari

di Livia Fattore

CASERTA 28.01.2016 - Un inseguimento di due rapinatori da parte dei carabinieri di Sant'Antimo termina con la vettura dei militari che si ribalta all'altezza dello svincolo di Aversa Sud con gli occupanti feriti e i malviventi arrestati da altri militari che, intanto, erano giunti sul posto. Il fatto è avvenuto intorno alle 19,30. Due pregiudicati dell'hinterland napoletano avevano messo a segno una rapina a Sant'Antimo. I carabinieri, allertati dalle vittime, hanno intercettato la moto che ha cercato di seminare i militari imboccando l'asse mediano. Il rocambolesco inseguimento è continuato sulla strada a scorrimento veloce sino all'altezza dello svincolo di Aversa Sud, dove la

'gazzella' dei carabinieri si è ribaltata a causa dell'alta velocità. I due militari a bordo sono stati immediatamente soccorsi e trasportati all'ospedale San Giuseppe Moscati di Aversa dove sono ricoverati in osservazione, ma le ferite non sarebbero gravi. Intanto. Sul posto sono giunti rinforzi provenienti dal Reparto Territoriale della città normanna che, insieme ad altri colleghi dei militari feriti, appartenenti alla compagnia di Sant'Antimo, hanno raggiunto ed arrestato i due rapinatori.

Fonte della notizia: ilmattino.it

ESTERI

Caraibi, bus si ribalta, bimbo italiano di 16 mesi muore, ferita la madre

29.01.2016 - Aveva appena un anno e mezzo ed è morto in vacanza ai Caraibi, dove era andato in crociera con il papà e la mamma. Per lui non c'è stato nulla da fare nell'incidente d'auto che ha coinvolto oggi, a 29.01.2016 - Domenica, un gruppo di crocieristi della Msc Orchestra che avevano deciso di sbarcare e fare un'escursione in auto nell'isola. Pochi, ancora, i dettagli che rimbalzano dall'altra parte dell'oceano sulle cause e la dinamica dell'incidente. L'unica certezza per ora, secondo quanto si è appreso dalla stessa Msc Crociere, è che un bimbo italiano di appena 16 mesi è rimasto vittima dell'incidente. A bordo del pulmino su cui viaggiava c'erano anche altri 6 turisti. Due brasiliani e altri due italiani oltre ai genitori. Tutti gli altri se la sarebbero cavata con un grande spavento e forse qualche ferita e sono stati già dimessi - tranne la mamma che resta in osservazione - dall'ospedale e sono tornati a bordo della nave, ancorata a Roseau, il porto di Dominica, isola caraibica tra la Martinica e Guadalupe. I sette crocieristi, secondo le prime ricostruzioni, avrebbero lasciato la nave per una gita alle cascate gemelle di 'Trafalgar Falls', a soli 20 minuti di strada da Roseau. Un breve tragitto, intervallato anche da una sosta ad una piattaforma d'osservazione da cui si gode un suggestivo panorama, che è stato fatale per il piccolo turista. Tutta Msc crociere, lo staff e la proprietà, hanno fatto sapere di essere vicini alla famiglia del bambino colpita dalla tragedia. La conferma del coinvolgimento di alcuni italiani nell'incidente era arrivata nel tardo pomeriggio di oggi anche dalla Farnesina. «Stiamo seguendo la vicenda con la massima attenzione», avevano precisato fonti del Ministero degli Esteri sottolineando che il Consolato italiano a Caracas, in stretto rapporto con Msc Crociere, stava facendo tutte le opportune verifiche. Il console onorario a Barbados è inoltre in arrivo sul posto per fornire ai «connazionali coinvolti tutta la possibile assistenza».

Fonte della notizia: ilmessaggero.it